



COMUNE DI
CALOPEZZATI

COMUNE DI
CASSANO
ALL'JONIO

COMUNE DI
CORIGLIANO

COMUNE DI
CROSIA

COMUNE DI
ROSSANO

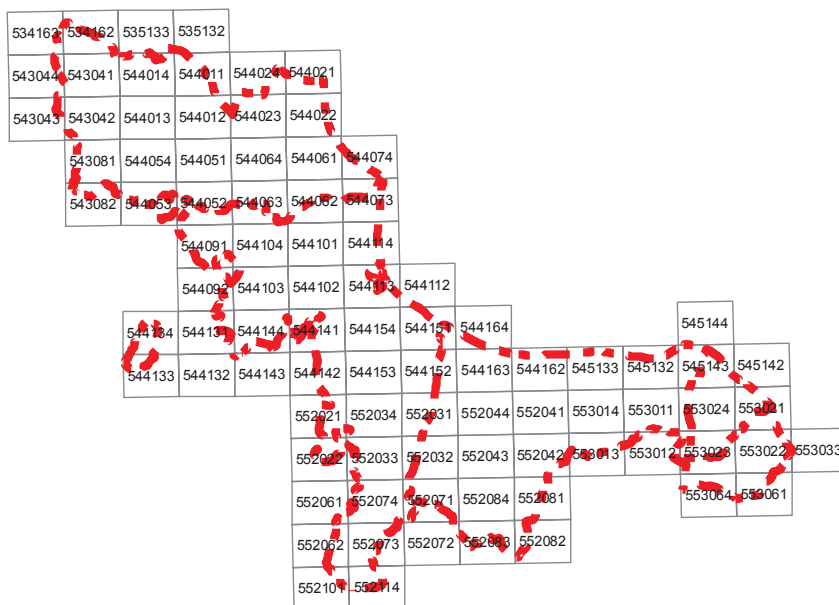
Il sindaco

Il sindaco

Il sindaco

Il sindaco

Il sindaco



UFFICIO UNICO DEL PIANO
Arch. Tiziana Montera

UNICAL DIPITER
Prof. Arch. Francesco Rossi (Fino sett.2015)
Prof. Arch. Paola Cannavo' (Da ottobre 2015)

>
**INTERO
TERRITORIO**

PSA - PZA

Documentazione DOIMA e DPCA



PROGETTISTI
Ing. Giusi Madeo (Capogruppo)
Dott. Ing. Elio Masciari
Dott. Giovanni Misasi

P.P.V.

GRUPPO SU/REU
Prof. Arch. Stefano Stanghellini (Capogruppo)

GRUPPO GEO
Dott. Geol. Beniamino Tenuta (Capogruppo)

GRUPPO AGRO
Agristudio s.r.l. (Capogruppo)

SIT
Arch. Emilia Olivieri

SICT
LaCosa

TAVOLA

All. 2

ADOTTATO

APPROVATO

*Al Servizio Edilizia ed Urbanistica
e p.c. Al Servizio Ambiente*

**Dichiarazioni sostitutive della documentazione di impatto acustico
da allegare alla domanda**

(In alternativa occorre presentare la documentazione di impatto acustico come illustrato delle NTA della zonizzazione)

Richiesta Permesso di costruire PG n...../.....

Denuncia inizio attività PG n...../.....

Zona classificata acusticamente ZONA

Si allega stralcio con individuazione dell'area di intervento
(il Piano della zonizzazione acustica si può consultare nel sito.....)

RICHIESTA:

.....
.....

Intervento relativo alla seguente attività:

.....
.....

Caso A: opere non comprese nell'elenco di cui all'art. delle NTA della zonizzazione (vedi allegato 1)

Dichiarazione da parte del Tecnico Progettista delle opere edilizie

SI DICHIARA sotto la propria responsabilità

che l'intervento oggetto della richiesta

NON E' SOGGETTO

**alla presentazione della documentazione di impatto acustico in quanto
non rientra nell'elenco di cui all'art. ... delle Norme Tecniche di Attuazione della
zonizzazione acustica (da art. 8 L. 447/95), trattandosi di:**

(dichiarazione essenziale barrare la tipologia che interessa)

- circolo privato o pubblico esercizio ove **NON** sono installati macchinari o impianti rumorosi^(*);
- attività industriale o artigianale di tipo produttivo o manifatturiero ove **NON** sono installati impianti rumorosi^(*);
- attività di servizio quale struttura sanitaria pubblica o privata, struttura alberghiera, struttura di produzione e/o manipolazione di alimenti e bevande, laboratorio di analisi ove **NON** sono installati impianti rumorosi^(*);
-

IL TECNICO (firma e timbro)

N.B. far compilare anche la dichiarazione del committente (vedi vd. Pg.3)

^(*) cioè impianti udibili in ambienti/locali esterni all'attività

.....

Caso B: opere comprese nell'elenco di cui all'art. ... delle Norme tecniche di attuazione della Zonizzazione acustica (vedi allegato 1)

Dichiarazione da parte di un Tecnico competente in acustica così come definito dall'art. 2 della Legge n. 447 del 1995

Tipo di attività (inserire il tipo di intervento tra quelli elencati all'art. 2.2 delle Norme Tecniche di Attuazione della Zonizzazione Acustica)

.....
.....

L'intervento riguarda: (barrare la casella SI oppure NO e inserire eventuali ulteriori indicazioni)

SI | NO

- | un'attività che viene svolta esclusivamente in periodo diurno (dalle 6,00 alle 22,00)
- | un'attività che viene svolta prevalentemente all'interno del fabbricato
- | un insediamento che dista almeno 200 metri dalle zone residenziali
- | un'attività la cui tipologia è ancora da identificarsi
- | l'ampliamento/allargamento di un insediamento già esistente
-
-

L'intervento è ubicato:

- all'esterno delle fasce territoriali di pertinenza delle strutture ferroviarie così come individuate dall'art.3 DPR 18/11/98 n. 459 (distanza superiore a mt. 250 a partire dalla mezzeria dei binari esterni)
- ad una distanza di m. da strutture aeroportuali.
- ad una distanza di m. da strutture autostradali.

In conseguenza a quanto sopra indicato si dichiara che l'intervento oggetto della richiesta

NON E' SOGGETTO

alla presentazione della documentazione di impatto acustico in quanto:

dichiarazioni essenziali cancellare fra a) e b) la tipologia che non interessa

- a) **attualmente non prevede la presenza di sorgenti sonore significative, pertanto non viene presentata la Documentazione di Impatto Acustico.**
- b) **Attualmente non si è in grado di prevedere quali sorgenti sonore saranno presenti e conseguentemente con quale significatività, si rinvia pertanto agli adempimenti successivi la presentazione di Documentazione di Impatto Acustico**

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA(firma e timbro)

B.U. Regione.....N.....del.....

N.B. far compilare anche la dichiarazione del committente (vd. Pg.3)

Dichiarazione del Committente in merito alla rumorosità dell'attività

obbligatoria in tutti i casi

Preso atto di quanto dichiarato dal tecnico il/la sottoscritto/a.....
.....

in qualità di intestatario del permesso a costruire/denuncia di inizio attività /autorizzazione edilizia , ect.
riguardante la richiesta

DICHIARA

che, in sede di domanda di autorizzazione all'esercizio di attività produttiva e/o nel caso di uso o installazioni future di macchinari o sorgenti sonore suscettibili di generare inquinamento acustico (art.8 L. 447/95), si provvederà :

- a presentare Documentazione di Impatto Acustico ;

o alla verifica

- del rispetto dei limiti assoluti di immissione per l'ambiente esterno, previsti dal DPCM 14/11/1997 (limiti assoluti);
- del rispetto dei valori limite differenziale di immissione fissati dal DPCM 01/03/1991 (criterio differenziale).

Luogo e data.....

IL COMMITTENTE

.....

Allegato 1

Art. delle Norme Tecniche di Attuazione della zonizzazione acustica (da art. 8 L. 447/95)

Punto 1) E' fatto obbligo di allegare alla domanda di rilascio del permesso a costruire /denuncia di inizio attività, ect.. la Documentazione di Impatto acustico per gli interventi relativi alle seguenti attività :

- opere soggette a V.I.A. o di clima acustico
- aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- discoteche, circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- impianti sportivi e ricreativi;
- attività industriali ed artigianali di tipo produttivo o manifatturiero ove siano installati impianti rumorosi;
- attività di trasformazione di prodotti agricoli e/o di origine animale;
- attività di servizio quali strutture sanitarie pubbliche e private, strutture alberghiere , strutture di produzione e/o manipolazione di alimenti e bevande, laboratori di analisi ove siano installati impianti rumorosi;
- artigianato di servizio relativamente alle attività di autofficine, autocarrozzerie, autorimesse di uso pubblico, autolavaggi, lavanderie, attività di rottamazione;
- grandi strutture di vendita (ipermercati, supermercati), centri commerciali e direzionali;
- parcheggi con capienza superiore a 200 p.a., aree e magazzini di transito, attività di spedizioniere;
- cave;
- impianti tecnologici quali impianti di cogenerazione, centrali idroelettriche, impianti di sollevamento, impianti di decompressione, ecc.;
- ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
- strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni;

Allegato 2

DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO (DO.IM.A.)

La documentazione di impatto acustico è una relazione capace di fornire, in maniera chiara ed inequivocabile, tutti gli elementi necessari per una previsione, la più accurata possibile, degli effetti acustici derivabili dalla realizzazione del progetto o dall'esercizio dell'attività.

La documentazione di impatto acustico dovrà essere tanto più dettagliata e approfondita quanto più rilevanti potranno essere gli effetti di disturbo da rumore e, più in generale, di inquinamento acustico, derivanti dalla realizzazione del progetto stesso o dalla tipologia dell'attività svolta.

La documentazione di impatto acustico deve contenere:

1. **Descrizione dell'attività.**
2. **Descrizione dell'ubicazione dell'insediamento e del contesto in cui è inserito, corredata da cartografia come descritta in appendice:**

specificare le zone di appartenenza del luogo ove l'insediamento è ubicato e le zone acustiche ad essa confinanti potenzialmente interessate al rumore proveniente dall'insediamento in base alla suddivisione indicata all'art. 6 del D.P.C.M. 1/3/1991, ovvero la classe di cui alla tab. A del D.P.C.M. 14/11/1997, qualora il comune abbia adottato tale classificazione
3. **Descrizione delle sorgenti di rumore.**
 - a) analisi delle attività e descrizione dettagliata delle sorgenti sonore che verranno installate con allegata eventuale documentazione attestante la certificazione di omologazione a specifiche normative e relativa caratterizzazione acustica ai fini degli effetti esterni (ad esempio: indicazione della potenza sonora, direttività, ecc.) con individuazione delle stesse mediante planimetrie e prospetti;
 - b) valutazione del volume di traffico indotto presumibile, come media oraria, e dei conseguenti effetti di inquinamento acustico;
 - c) indicazione delle caratteristiche temporali di funzionamento, specificando se attività a carattere stagionale, la durata nel periodo diurno e/o notturno e se tale durata è continua o discontinua, la frequenza di esercizio, la contemporaneità di esercizio delle sorgenti; per rumori a tempo parziale durante il periodo diurno indicare la durata totale; indicare anche quale fase di esercizio causa il massimo livello di rumore e/o di disturbo;
 - d) indicazione previsionale circa numero e frequenze degli accessi al pubblico all'opera in progetto.
4. **Soggetti riceventi:**

Indicazione degli edifici, degli spazi utilizzati da persone o comunità degli ambienti abitativi (ricettori) presumibilmente più esposti al rumore proveniente dall'insediamento (tenuto conto delle zone acustiche, della distanza, della direzionalità e dell'altezza delle sorgenti, della propagazione del rumore, dell'altezza delle finestre degli edifici esposti, ecc.).
5. **Livelli esistenti e livelli previsti:**

Indicazione dei livelli indicati ai commi a) e b), almeno nei seguenti punti; confine dell'insediamento, abitazioni esistenti più vicine, aree edificabili, eventuali zone protette:

 - a) livelli di rumore esistenti **prima** dell'attivazione del nuovo insediamento, dedotti analiticamente o da rilievi fonometrici, specificando i parametri di calcolo o di misura (posizione, periodo, durata, ecc.)
 - b) livelli di rumore previsti **dopo** l'attivazione delle nuove sorgenti; i parametri di calcolo o di misura dovranno essere omogenei a quelli del punto precedente per permettere un corretto confronto
6. **Descrizione degli interventi di bonifica:**

Se necessario, descrizione degli interventi previsti per l'adeguamento ai limiti fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997, supportata da ogni informazione utile a specificare le caratteristiche e ad individuarne le proprietà per la riduzione dei livelli sonori, nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse. Descrizione degli interventi di bonifica possibili qualora, in fase di collaudo, le previsioni si rivelassero errate ed i limiti imposti dal D.P.C.M. 14/11/1997 non fossero rispettati.

In alternativa, dichiarazione, del legale rappresentante dell'attività, di rispetto dei limiti di legge.
7. **Qualsiasi ogni altra informazione ritenuta utile.**

APPENDICE ALL'ALLEGATO 2

Gli elaborati cartografici devono contenere almeno:

- planimetria di scala adeguata (almeno 1:2000) comprendente l'insediamento con indicate tutte le sorgenti sonore significative, le pertinenze dello stesso, le aree circostanti, edificate e non, gli ambienti o aree utilizzate da persone, che potrebbero essere interessate dalle emissioni sonore dell'insediamento;
- prospetti in scala adeguata (almeno 1:2000) dell'insediamento, con indicate le sorgenti sonore significative, comprese le possibili vie di fuga del rumore interno quali porte, finestre, lucernari, impianti di ventilazione, ecc.;
- indicazione della classe acustica della zona;
- indicazione, anche grafica, della destinazione d'uso degli edifici circostanti che potrebbero essere interessati dalle emissioni sonore;
- indicazione e individuazione grafica, di tutte le sorgenti di rumore rilevanti, comprese quelle non pertinenti all'insediamento alla rete stradale.

(da presentare completa di tutti gli allegati in duplice copia)

Al Servizio Urbanistica ed Edilizia
e p.c. Al Servizio Ambiente

(barrare in caso che interessa)

- Richiesta edilizia PG n
 Denuncia di Inizio Attività (a cura degli Uffici)

**Dichiarazione sostitutiva della
Documentazione Previsionale Di Clima Acustico
da allegare alla domanda per interventi di tipo residenziale**

(In alternativa occorre presentare la documentazione previsionale di clima acustico vd. allegato I)

Zona classificata acusticamente in CLASSE(il Piano della zonizzazione acustica si può consultare nel sito

Allegare stralcio PLANIMETRICO (PRG o catastale sufficientemente ampio) con individuazione dell'area di intervento (lotto + sagoma di edificazione)

OGGETTO: (descrizione della richiesta edilizia e indirizzo)

SI DICHIARA CHE:

L'INTERVENTO OGGETTO DELLA RICHIESTA, UBICATO:

(barrare in caso affermativo) all'esterno delle fasce territoriali di pertinenza delle strutture ferroviarie così come individuate dall'art.3 DPR 18/11/98 n. 459 (distanza superiore a mt. 250 a partire dalla mezzeria dei binari esterni)

ad una distanza di m. (*)..... da strutture ferroviarie

ad una distanza di m. (*)..... da strutture aeroportuali

ad una distanza di m. (*)..... da strutture autostradali

(*) indicare con precisione in caso di distanza minore di m. 250, indicativa negli altri casi.

[Compilare solo il Caso A) o B) o C) che interessa – barrare gli altri]:

CASO A) ESSENDO RELATIVO ALLA SEGUENTE TIPOLOGIA:

ristrutturazione senza cambio d'uso e/o ampliamento

cambio d'uso e/o ampliamento fuori sagoma sull'intero edificio, **inferiore/i al 30%** del volume originario

cambio d'uso e/o ampliamento fuori sagoma sull'intero edificio, **superiore/i al 30%** del volume originario ma riguardante esclusivamente locali di servizio dell'abitazione

già oggetto di valutazione all'interno del PROGETTO DI NUOVA URBANIZZAZIONE P.G.....

(altro/concordato con il Servizio Ambiente)

NON E' SOGGETTO

alla presentazione della **documentazione previsionale del clima acustico**

Luogo e data,.....

IL TECNICO PROGETTISTA (timbro e firma)

CASO B) (Dichiarazione da parte di un Tecnico competente in acustica così come definito dall'art. 2 della Legge n. 447 del 1995):

NON È SITUATO in prossimità delle opere esistenti elencate all'art. 2.2 delle Norme Tecniche di Attuazione della zonizzazione acustica (e all'art. 8 L. 447/95), così come di seguito elencate:

- a) opere soggette a V.I.A.
- b) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- c) discoteche, circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- d) impianti sportivi e ricreativi;
- e) attività industriali ed artigianali di tipo produttivo o manifatturiero ove siano installati impianti rumorosi;
- f) attività di trasformazione di prodotti agricoli e/o di origine animale;
- g) attività di servizio quali strutture sanitarie pubbliche e private, strutture alberghiere, strutture di produzione e/o manipolazione di alimenti e bevande, laboratori di analisi ove siano installati impianti rumorosi;
- h) artigianato di servizio relativamente alle attività di autofficine, autocarrozzerie, autorimesse di uso pubblico, autolavaggi, lavanderie, attività di rottamazione;
- i) grandi strutture di vendita (ipermercati, supermercati), centri commerciali e direzionali;
- j) parcheggi con capienza superiore a 200 p.a., aree e magazzini di transito, attività di spedizioniere;
- k) cave;
- l) impianti tecnologici quali impianti di cogenerazione, centrali idroelettriche, impianti di sollevamento, impianti di decompressione, ecc.;
- m) ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
- n) **strade** di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni.

E QUINDI NON E' SOGGETTO

alla presentazione della **documentazione previsionale del clima acustico**

Luogo e data,.....

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
(firma e timbro o estremi B.U.R.)

CASO C) (Dichiarazione da parte di un Tecnico competente in acustica così come definito dall'art. 2 della Legge n. 447 del 1995):

È SITUATO in prossimità delle opere esistenti elencate delle Norme Tecniche di Attuazione della zonizzazione acustica (da art. 8 L. 447/95), ed in particolare al/i **punto/i** **tuttavia dall'indagine preliminare e dai sopralluoghi effettuati, in base alla classificazione dell'area interessata (Classe**), e in relazione al **tipo di intervento previsto**

E' ACUSTICAMENTE COMPATIBILE

In quanto sono **rispettati i valori di immissione consentiti dalla Tab. C e anche quelli di qualità previsti dalla Tab. D del D.P.C.M. del 14/11/1997 e precisamente:**

per il periodo **DIURNO** è **RISPETTATO il valore di** **dB(A)**

per il periodo **NOTTURNO** è **RISPETTATO il valore di** **dB(A)**

Luogo e data,.....

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
(firma e timbro o estremi B.U.R.)

OBBLIGATORIA IN TUTTI I CASI:

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA:

**in merito al rispetto delle indicazioni del DPCM 5/12/1997
“Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”**

Il/la sottoscritto/a

in qualità di progettista delle opere

DICHIARA

(barrare il caso che interessa)

- Che l'intervento non è assoggettato al DPCM 05/12/1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”**
- Che l'intervento è assoggettato al DPCM 05/12/1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici” e pertanto le opere verranno realizzate nel rispetto di tale normativa.**

Luogo e data,.....

IL TECNICO PROGETTISTA

.....

Allegato 1/A

E` necessaria la Documentazione Previsionale del Clima Acustico per le aree interessate alla realizzazione delle seguenti tipologie di insediamento:

- scuole e asili nido;
- ospedali;
- case di cura e di riposo;
- parchi pubblici urbani ed extraurbani;
- nuovi insediamenti residenziali e ampliamenti fuori sagoma sull'intero edificio superiori al 30% del volume originario, ubicati in prossimità delle opere esistenti elencate all' art. delle Norme Tecniche di Attuazione della zonizzazione acustica (da art. 8 L. 447/95) [così come riportata nel CASO B)]

Documentazione Previsionale Di Clima Acustico **ELABORATI NECESSARI**

La documentazione previsionale del clima acustico comprende:

- una rilevazione dello stato di fatto ante operam: localizzazione e descrizione delle principali sorgenti di rumore, valutazione dei relativi contributi all'inquinamento acustico con indicazione dei periodi temporali di riferimento; Rilievi fonometrici dei livelli di rumore esistenti, ed eventuale loro integrazione con valori ricavati da modelli di simulazione;
- valutazione della compatibilità acustica dell'insediamento previsto con i livelli di rumore previsti; indicazione dei livelli di rumore calcolati attraverso modelli di simulazione in corrispondenza dei bersagli sensibili dell'intervento: I parametri di calcolo dovranno essere omogenei con quelli assunti per la caratterizzazione della situazione attuale, per consentire confronti corretti. I valori previsti verranno confrontati con i valori di qualità previsti per la zona;
- descrizione tecnica degli interventi di mitigazione previsti per l'adeguamento ai limiti fissati dalla zonizzazione acustica, e calcolo previsionale degli effetti di mitigazione previsti: Eventuale descrizione degli interventi progettuali finalizzati al rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del DPCM 5/12/1997
- Nei **PIANI ATTUATIVI** la documentazione previsionale del clima acustico deve essere **integrata da**:
- Analisi del traffico veicolare attuale e quantificazione delle modifiche (incrementi/decrementi) dei flussi sulla rete che interessa l'ambito del Piano. Stima del relativo contributo alla rumorosità ambientale indotto dall'attuazione del piano;
- Localizzazione e descrizione di eventuali impianti, apparecchiature e attività rumorose, e stima dei relativi contributi alla rumorosità ambientale;
- Valutazione dell'eventuale impatto acustico prevedibile sull'area in conseguenza di opere, infrastrutture e trasformazioni urbanistiche previste dalla Variante Generale del P.R.G.;
- Verifica, mediante modelli previsionali opportunamente tarati e con indicazione del livello di precisione, del rispetto dei limiti di zona previsti per l'ambito all'interno e all'esterno del perimetro del piano attuativo;
- Descrizione degli elementi progettuali relativi all'organizzazione fisica e funzionale dell'intervento e alle eventuali opere di mitigazione e di protezione passiva degli edifici

La completa realizzazione di tali interventi è condizione vincolante per il conseguimento del certificato di abitabilità per gli edifici alla cui protezione acustica gli interventi sono finalizzati.

Eventuale proposta, in variante al PRG, di riclassificazione acustica dell'ambito di intervento qualora le analisi e simulazioni sullo stato di fatto e di progetto mostrino l'impossibilità di conseguire, anche attraverso interventi esterni all'ambito del piano attuativo (ad esempio, interventi sulla circolazione), i livelli previsti dalla zonizzazione. La riclassificazione non potrà in ogni caso riguardare un'area di dimensioni inferiori a 10.000 mq.

Elaborati grafici allegati alla pratica edilizia e/o urbanistica, significativi ai fini della documentazione:

- stralcio della zonizzazione acustica relativa all'ambito di intervento e alle zone limitrofe potenzialmente interessate dalle emissioni sonore dell'insediamento o condizionanti il clima acustico attuale e previsto all'interno dell'area di intervento
- individuazione grafica delle sorgenti di rumore rilevanti (anche esterne) esistenti (rete stradale e sorgenti puntuali), nella situazione esistente e in quella di progetto;
- caratterizzazione delle sorgenti e quantificazione del contributo di ciascuna all'inquinamento acustico dell'area di intervento e delle aree limitrofe;
- mappe e sezioni acustiche dell'area ante e post opera, e quantificazione dei livelli acustici previsti sui principali ricettori presenti.

Tra gli obiettivi primari di un **PROGETTO DI NUOVA URBANIZZAZIONE** e/o **recupero/riqualificazione** deve esserci anche il **perseguimento del miglior clima acustico compatibile** con le funzioni assegnate all'area.